

Il provvedimento

Nove milioni dagli Enti locali per i precari di Palermo

L'ASSESSORE regionale delle Autonomie locali, Caterina Chinnici, ha firmato il decreto che assegna 9 milioni di euro al Comune di Palermo per consentire, fino al 31 marzo del 2010, la prosecuzione delle attività da parte dai lavoratori della cosiddetta "Emergenza Palermo", il tutto dopo che ieri è arrivato il parere positivo dalla conferenza Regione-autonomie locali. Si tratta dei 3.200 ex Pip in carico alla Spo che potranno quindi continuare a lavorare e prestare servizi per il Comune, in attesa che vada in porto il progetto del governatore Raffaele Lombardo di assumere tutti i precari all'interno di una società collegata alla Multiservizi. «Senza il provvedimento dell'assessore dovevamo interrompere subito il rapporto di lavoro con il bacino Emergenza Palermo, adesso lunedì porteremo in giunta la proroga delle attività almeno fino a marzo», dice l'assessore al Personale, Roberto Clemente.

Il costo annuo di questo bacino è di 60 milioni di euro, soldi che stanziava interamente la Regione che adesso vuole prendere in carico direttamente i precari, fino a oggi gestiti di fatto da Palazzo delle Aquile. Il governatore Lombardo ha già firmato una determina che prevede il passaggio dei 3.200 precari alla nuova società regionale.